



Riflessioni del Sindaco sulla scelta del Consiglio di Amministrazione di privatizzare l'Asilo Infantile

Il ruolo del Comune e la scuola per l'infanzia

In questi giorni si è aperta una riflessione sul ruolo del Comune nei confronti della scuola per l'infanzia ed in particolare verso le scuole non pubbliche. La riflessione è resa necessaria per la scelta del Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile di Bussero di privatizzare l'Ente Morale pur in presenza di una convenzione con il Comune di Bussero. In merito alle scelte del Consiglio di Amministrazione e alla richiesta di ampliamento dell'Asilo su suolo pubblico, rimando alla visione della lettera, pubblicata qui a lato, che ho inviato al Consiglio dell'Ente. Ora ci si trova di fronte a fatti nuovi per la realtà di Bussero e mi preme approfondire la riflessione sul ruolo del Comune nei confronti dei cittadini, degli enti privati che vogliono erogare servizi e le relazioni con le forze politiche.

I cittadini

L'Amministrazione Comunale si rapporta ai cittadini in modo equanime. Le scelte e le azioni nei loro confronti, sono inconfutabilmente improntate a criteri di parità di diritti e di opportunità. In tutti i campi, dal sociale all'educativo, dall'assistenza al tempo libero, i servizi pubblici erogati tendono a portare allo stesso stato di benessere cittadini che pur partono da condizioni diverse.

Gli utenti

Ci sono due categorie: cittadini che si rivolgono a servizi pubblici e cittadini che si rivolgono liberamente a servizi privati. In questi casi l'Amministrazione Comunale risponde direttamente ai cittadini utenti di servizi pubblici, mentre per i cittadini che si rivolgono a servizi privati deve rispondere l'Ente a cui si rivolgono. Evidenziate queste primarie responsabilità, all'Amministrazione Comunale si pone l'esigenza di definire quale atteggiamento assumere nei confronti di queste due categorie di utenti, che in quanto cittadini vanno seguiti con imparzialità. Un elemento da considerare è il dovere che una Amministrazione Comunale ha nei confronti di cittadini utenti di servizi erogati da strutture private, quando il servizio pubblico non è in grado di soddisfare una domanda di servizi espressamente

richiesta e i cittadini sono costretti a rivolgersi a strutture private.

Gli enti privati

Sono soggetti che liberamente e in piena autonomia offrono servizi e si devono assumere integralmente le responsabilità inerenti alle loro attività. Nei loro confronti l'Amministrazione Comunale non si deve sentire impegnata e tantomeno deve sviluppare relazioni convenzionate con trasferimenti economici in funzione dei servizi erogati ai cittadini che liberamente li scelgono. Unica eccezione è la impossibilità di erogare servizi o soddisfare completamente i bisogni direttamente come Comune. Non ritengo che il Comune, in linea di principio, debba delegare a soggetti privati l'erogazione di servizi.

I partiti

L'Amministrazione Comunale si è sempre rapportata con l'Asilo Infantile, rispettandone l'autonomia e in quanto Ente Morale costituito come soggetto pubblico, lo ha finanziato alla pari come la scuola pubblica. Ora il Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile ha deciso di privatizzare l'Ente. È una libera scelta che rispetto, anche se non condivisa, fa decadere il rapporto convenzionato con il Comune così come è in essere, ma vorrei che il confronto rimanga nell'ambito delle Istituzioni. Invece come era prevedibile, i partiti che in Consiglio Comunale dall'opposizione hanno avuto atteggiamenti contraddittori sulle decisioni che riguardavano i rapporti con l'Asilo Infantile, hanno subito assunto posizioni strumentali. Auspico che il Consiglio di Amministrazione e gli stessi organismi dei genitori dell'Asilo Infantile non si prestino a queste manovre e si scelga di mantenere il confronto a livello istituzionale. I gruppi consiliari avranno modo di dibattere di questi temi e dimostrare capacità e ruolo istituzionale senza facile demagogia. Ho introdotto una riflessione e una traccia di discussione che possa portare a delle decisioni in cui siano definite le responsabilità, nel rispetto della autonomia sovranità di ognuno.

Il Sindaco
Antonio Galbati

La lettera del Sindaco all'Asilo Infantile

Bussero, lì 6 aprile 2001

Al Presidente dell'Asilo Infantile

Sig. Alessandro Sala

Oggetto: Risposta a richiesta di acquisto area di proprietà comunale.

Con riferimento alla Vostra lettera del 12 febbraio 2001 e facendo seguito ai ripetuti incontri con il Presidente dell'Asilo Infantile, di volta in volta avvenuti con la presenza di membri del Consiglio di Amministrazione e dei rappresentanti dei genitori, questa Amministrazione esprime parere contrario, in questo momento, alla cessione dell'area in oggetto e/o alla sua utilizzazione a fini edificatori.

Nel precisare che tale parere non vuole precludere ulteriori approfondimenti, in quanto le tematiche coinvolte non consentivano una decisione diversa nei termini temporali indicati da Codesto Ente, ci preme rammentare che i rapporti che intercorrono tra l'Asilo Infantile ed il Comune sono regolamentati da una convenzione sottoscritta nell'anno 2000 con valenza annuale ma rinnovabile per ulteriori due anni.

Con questa convenzione l'Amministrazione Comunale aveva voluto dare certezza dell'erogazione dei contributi, introducendo un principio di fondo che si ispira al sostegno economico paritario tra chi frequenta la scuola materna statale e chi frequenta l'Asilo Infantile, Ente Morale costituito in Istituto Pubblico per Assistenza e Beneficenza.

Nella convenzione sono stati inoltre individuati i criteri per la destinazione dei fondi per le manutenzioni straordinarie in un Ente che mantiene la natura pubblica.

La vigente convenzione superava la precedente che non garantiva all'Asilo Infantile il diritto alla certezza dei trasferimenti economici dal Comune, essendo questi, sempre nella precedente versione, condizionati dalle disponibilità economiche.

Ed anche la durata di un anno era stata determinata al fine di permettere al Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile, di attuare una politica di graduale rientro negli standard previsti dalla legge per quanto riguarda la frequenza dei bambini.

A fronte di questa convenzione, sicuramente innovativa per l'Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Asilo ha deliberato, nella sua autonomia che non vuole essere messa in discussione e che viene comunque rispettata dall'Amministrazione Comunale, da una parte di privatizzare l'Asilo Infantile, senza ritenere di dover informare preventivamente l'Amministrazione Comunale in modo compiuto del perché della scelta e dei concreti sviluppi di tale opzione e dall'altra di chiedere di potere edificare su suolo pubblico o, in alternativa, di acquistare l'area pubblica facente parte del giardino dell'Asilo.

L'Amministrazione Comunale ha espresso un suo giudizio rispetto alla scelta della privatizzazione, ritenendola sbagliata e allo stato quanto meno non opportuna, in quanto dannosa per gli utenti e non obbligata anche qualora si volesse sburocratizzare l'attività gestionale dell'Ente.

E proprio partendo da questo convincimento l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno condizionare il destino dell'area in oggetto alla ridefinizione dei rapporti complessivi tra i due En-

segue a pag. 2



Nuovi servizi per la "Raccolta Rifiuti"

Come preannunciato, a partire dal mese di maggio, alcuni servizi di raccolta dei rifiuti hanno subito delle modifiche in merito alle modalità e ai giorni di raccolta.

Essendosi verificati alcuni disguidi da parte degli utenti nell'esposizione dei rifiuti, affinché non si ripetano, si è predisposto un calendario dei servizi per i primi tre mesi.

Per quanto riguarda la raccolta della frazione secca dei rifiuti, essendo diventata settimanale e su due zone, è importante che l'utente verifichi la propria zona di appartenenza (zona A il mercoledì / zona B il sabato). Si ripubblica pertanto l'elenco delle vie ricadenti nelle singole zone.

Per una maggiore informazione, oltre al primo opuscolo informativo inviato alla fine del mese di aprile, si provvederà a fornire contestualmente ai sacchetti e contenitori per le nuove raccolte differenziate, un nuovo libretto a colori corredato da un inserto riepilogativo.

A partire dal 17 maggio, secondo il calendario qui pubblicato, presso il centro di raccolta differenziata dei rifiuti/magazzino comunale di via Volta, si provvederà a consegnare:

- una fornitura annuale di sacchetti per la raccolta dell'umido, del secco e delle bottiglie di plastica;
- i nuovi contenitori per la raccolta del vetro, delle latte/lattine e della carta;
- libretto informativo.

Fino a che non sarà ultimata la consegna dei contenitori, e per le sole utenze ancora sprovviste, sarà possibile utilizzare i contenitori stradali del vetro, mentre le latte/lattine potranno essere mantenute nella componente secca. Pertanto a partire dal mese di giugno i contenitori stradali del vetro saranno eliminati definitivamente mentre non saranno più tollerate le latte/lattine all'interno del secco.

**A PAGINA 2
in dettaglio i calendari
delle raccolte**

Il Centro Lavoro Est Milano

Il Centro Lavoro Est Milano è un'associazione no profit costituita nel 1998 per volontà della Provincia di Milano e degli Enti Locali presenti sul territorio della Martesana (Comuni di Basiglio, Busnago, Bussero, Carugate, Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Grezzago, Inzago, Masate, Melzo, Pessano con Bornago, Pioltello, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Trezzano Rosa, Trezzo sull'Adda, Vignate, Truccazzano); ne fanno parte, inoltre, le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, le organizzazioni imprenditoriali APA, API, CNA, Unione Artigiani della Provincia di Milano e il Distretto Industriale 14 srl. Realtà ormai consolidata sul nostro territorio, il Centro Lavoro ha lo scopo statutario di "contribuire alla crescita e allo sviluppo delle politiche attive del lavoro sul territorio, in collaborazione ed interazione con le forze sociali, le istituzioni politiche e gli enti istituzionali preposti...". Il Centro Lavoro opera quindi su più fronti.

SERVIZIO A PAGINA 4

Il giornale
è consultabile
on line all'indirizzo
www.
comune.
bussero.mi.it

Per contattare
la redazione
dibattito@
comune.
bussero.mi.it
oppure
telefonare al numero:
02.9503511
(Biblioteca)

Giornata
del Volontariato
"Facciamoci del bene"
A PAGINA 2

Nuovi servizi per la " Raccolta Rifiuti "

Calendario raccolta rifiuti porta a porta

MAGGIO

1	martedì	
2	mercoledì	secco zona A / umido A e B
3	giovedì	bottiglie di plastica
4	venerdì	
5	sabato	secco zona B / umido A e B
6	domenica	
7	lunedì	
8	martedì	
9	mercoledì	secco zona A / umido A e B
10	giovedì	carta e cartone
11	venerdì	bottiglie vetro / lattine
12	sabato	secco zona B / umido A e B
13	domenica	
14	lunedì	
15	martedì	
16	mercoledì	secco zona A / umido A e B
17	giovedì	bottiglie di plastica
18	venerdì	bottiglie vetro
19	sabato	secco zona B / umido A e B
20	domenica	
21	lunedì	
22	martedì	
23	mercoledì	secco zona A / umido A e B
24	giovedì	carta e cartone
25	venerdì	bottiglie vetro / lattine
26	sabato	secco zona B / umido A e B
27	domenica	
28	lunedì	
29	martedì	
30	mercoledì	secco zona A / umido A e B
31	giovedì	bottiglie di plastica

GIUGNO

1	venerdì	bottiglie vetro
2	sabato	secco zona B / umido A e B
3	domenica	
4	lunedì	
5	martedì	
6	mercoledì	secco zona A / umido A e B
7	giovedì	carta e cartone
8	venerdì	bottiglie vetro / lattine
9	sabato	secco zona B / umido A e B
10	domenica	
11	lunedì	
12	martedì	
13	mercoledì	secco zona A / umido A e B
14	giovedì	bottiglie di plastica
15	venerdì	bottiglie vetro
16	sabato	secco zona B / umido A e B
17	domenica	
18	lunedì	
19	martedì	
20	mercoledì	secco zona A / umido A e B
21	giovedì	carta e cartone
22	venerdì	bottiglie vetro / lattine
23	sabato	secco zona B / umido A e B
24	domenica	
25	lunedì	
26	martedì	
27	mercoledì	secco zona A / umido A e B
28	giovedì	bottiglie di plastica
29	venerdì	bottiglie vetro
30	sabato	secco zona B / umido A e B

LUGLIO

1	domenica	
2	lunedì	
3	martedì	
4	mercoledì	secco zona A / umido A e B
5	giovedì	carta e cartone
6	venerdì	bottiglie vetro / lattine
7	sabato	secco zona B / umido A e B
8	domenica	
9	lunedì	
10	martedì	
11	mercoledì	secco zona A / umido A e B
12	giovedì	bottiglie di plastica
13	venerdì	bottiglie vetro
14	sabato	secco zona B / umido A e B
15	domenica	
16	lunedì	
17	martedì	
18	mercoledì	secco zona A / umido A e B
19	giovedì	carta e cartone
20	venerdì	bottiglie vetro / lattine
21	sabato	secco zona B / umido A e B
22	domenica	
23	lunedì	
24	martedì	
25	mercoledì	secco zona A / umido A e B
26	giovedì	bottiglie di plastica
27	venerdì	bottiglie vetro
28	sabato	secco zona B / umido A e B
29	domenica	
30	lunedì	
31	martedì	

Impianti aperti

Per chi fosse interessato, si informa che il Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale - CEM ha aderito all'iniziativa nazionale promossa dalla Confservizi CISPEL e le relative Federazioni Federambiente, Federelettrica e Federgasacqua denominata " Impianti Aperti". Pertanto nel mese di maggio sarà possibile visitare l'impianto consortile di Cavenago Brianza - località cascina Sofia nei seguenti giorni:

- venerdì 18 e sabato 19 9,00 - 12,30
14,30 - 17,30

- domenica 20 9,30 - 12,30

Nelle suddette giornate sarà possibile verificare il recupero ambientale effettuato dell'ex discarica mediante gli impianti di depurazione del percolato e di riutilizzo del biogas.

Altra iniziativa in programma prevista all'inizio del mese di giugno (un sabato mattina) è quella organizzata dal Comune di Bussero in collaborazione con il Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale - CEM per la visita guidata a tre impianti della zona finalizzati al recupero di carta, plastica e vetro.
Per prenotazioni telefonare all'Ufficio Tecnico del Comune al numero 02/95038721.

Calendario distribuzione sacchetti e contenitori

Mese di maggio

17	giovedì	10,00 - 12,00	14,30 - 16,30
18	venerdì	10,00 - 12,00	14,30 - 16,30
19	sabato	9,00 - 12,00	15,00 - 18,00
21	lunedì	10,00 - 12,00	14,30 - 16,30
22	martedì	10,00 - 12,00	14,30 - 16,30
23	mercoledì	10,00 - 12,00	14,30 - 16,30
24	giovedì	10,00 - 12,00	14,30 - 16,30
25	venerdì	10,00 - 12,00	14,30 - 16,30
26	sabato	9,00 - 12,00	15,00 - 18,00

RACCOLTA PORTA A PORTA RIFIUTI SECCHI

ZONA A: MERCOLEDÌ

Via ALESSANDRINI Emilio	Via FIRENZE	Via PASCOLI
Via ALLENDE Salvador	C.na GALASSA	Via PIERO DELLA
Via DELLE ARDEATINE	Via GENOVA	FRANCESCA
C.na BARAGGIA	Via GIOTTO	Via I° MAGGIO
Via BARZAGO	Via LEONARDO DA VINCI	Via QUASIMODO
Via BERGAMO	Via LEOPARDI	Via REPUBBLICA
Via BOLOGNA	Via LEVI Primo	dell'OSSOLA
Via BUONARROTI	Via MANZONI	Via ROMA
Via CARAVAGGIO	Via MARZABOTTO	C.na ROSA
Via CARDUCCI	Via MILANO	C.na SAN PIETRO
Strada PER CERNUSCO	Via MODIGLIANI	Strada di SAN PIETRO
Via FLLI CERVI	Via MONTEFIORINO	Via TOGLIATTI
Via DANTE	Via MONZA	Via TUROLDO
Via DON CARUGO	Via NAPOLI	Via TORINO
Via DON MINZONI	Via NEGRi Ada	Via UNGARETTI
C.na FAUSTINA	Via NENNI	Via VENEZIA

ZONA B: SABATO

Via BARLASSINA	Via GOTIFREDO DA	Via ROMERO Monseñor
Via BOSSI	BUSSERO	Via ROSSA
Via Carabinieri Caduti	Via GRAMSCI	Via SAN CARLO
P.zza CAVOUR	Via GRANDI	Via SAN FRANCESCO
Via COMACINI	P.zza GREPPI	C.na SAN GIUSEPPE
Via della CROCE	Via KENNEDY	C.na SAN LUIGI
P.zza M. CURIE	Via KING M. L.	Via SAN MARCO
Via DALLA CHIESA Generale	Via LIZZADRI	V.lo SANT'ANTONIO
Via DELEDDA	Via LUSSU	Via SANTA MARIA
P.zza DE GASPERI	Via MARCONI	Via SANTI Ferdinando
Via DI VITTORIO	Via MORO A.	Via SANTI NAZARO E
Via DON STURZO	P.ta del MULINO	CELSE
V.le EUROPA	Via al NAVIGLIO	Via UBERTO DA BUSSERO
Via FERMI E.	Via NERUDA	Via UMBERTO I°
C.na FORMOSA	L.go PAPA GIOVANNI XXIII	Via XXV APRILE
Via GARIBALDI	Via PERTINI	Via VERDI
C.na GOGNA	Via PIAVE	P.zza VITTORIO EMANUELE
Strada per la Cascina GOGNA	P.zza IV NOVEMBRE	Via VOLTA

DALLA PRIMA

La lettera del Sindaco all'Asilo Infantile

ti ed in particolare, alla luce della stesura del nuovo statuto dell'Ente che, qualora fosse accolta dalla Regione Lombardia la richiesta di depubblicizzazione, dovrà essere formulata con la caratteristica di un soggetto giuridico privato.

In tal contesto l'Amministrazione Comunale si è vista costretta a rimettere in discussione temi che erano già stati affrontati e risolti in modo positivo al momento della stesura della convenzione dello scorso anno.

I tempi necessari al riesame delle tematiche inerenti i rapporti tra un Ente privatizzato e il Comune non possono rispettare quelli (brevissimi) richiesti dall'Asilo Infantile, dato che è noto anche al Consiglio di Amministrazione che i tempi sono determinati dalle sue scelte e dalla risposta che deve formulare la Regione Lombardia.

Senza voler precludere la possibilità di nuovi interventi e di nuovi accordi di gioco forza segnalare che, ove l'IPAB perdesse il suo carattere pubblico e sorgesse un Ente di diritto privato, gli ambiti di intervento e le responsabilità dell'Asilo Infantile e dell'Amministrazione Comunale sarebbero maggiormente distinti ed anche la convenzione in essere cesserà la sua efficacia e si presenterà la necessità di verificare in concreto la possibilità di procedere alla definizione di nuove condizioni e di nuovi rapporti.

Restiamo in attesa di concordare un incontro per procedere all'esame congiunto dei temi che sono stati sopra esposti, dopo che il vostro Consiglio di Amministrazione avrà formulato una eventuale nuova bozza di statuto conseguente alle scelte da Voi attuate.

Nel frattempo è opportuno verificare prima dell'inizio del nuovo anno scolastico la possibilità del rinnovo della convenzione in vigore.

Colgo l'occasione per auspicare un buon lavoro.
Distinti saluti.

Il Sindaco



Comune di Bussero
Assessorato ai Servizi Sociali

Associazioni di Volontariato

" Facciamoci del Bene "

Giornata del Volontariato

Villa Radaelli - Via S. Francesco, 1 - Bussero

Convegno: Essere Volontari Oggi

Sabato 19 Maggio 2001
Dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Ore 9.30: Saluti del Sindaco e dell'Assessore ai Servizi Sociali

Ore 10.00: Volontariato: "Novità Legislative" a cura del Dr. Walter Fosati.

Ore 10.30: Volontariato: Come sta cambiando? E che cosa sta cambiando? A cura del dr. Marco Cavedon

Ore 11.00: Interventi delle Associazioni e dibattito

Moderatore dr. Claudio Tosoncin

I Volti della Solidarietà

Domenica 20 Maggio 2001
Dalle ore 10.00 alle ore 17.00

Mattina e Pomeriggio

Stand delle Associazioni che presenteranno le loro attività e le loro iniziative con intrattenimenti vari

Ore 10.30: Croce Bianca Esercitazione di Pronto Intervento.

Ore 10.30: Esperti CGIL - CISL - ACLI daranno informazioni sulla posizione pensionistica individuale.

Ore 11.30: Spuntini e aperitivo

Ore 14.30: Spazio per bambini con animatori multietnici.

Le associazioni di volontariato socio-assistenziale che partecipano alla "Giornata del Volontariato" sono: ABIO - ANIPI - Associazione Anziani - AVIS - CARITAS - CAV - CIF - CISL - Commissione Internazionale Nord Est Milano - Commissione Servizi sul Territorio - Croce Bianca Sezione Cassina de' Pecchi - Gruppo Missionario - Laboratorio di Confine - Progetto Chernobyl.

Con la collaborazione dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Bussero.

Aderiscono pure:

1) ACLI che presta i servizi di previdenza INPS - Ministero - Inpdap - assistenza fiscale e fornisce informazioni riguardo Turismo Sociale e attività di primo lavoro;

2) SPI - CGIL che presta i seguenti servizi: assistenza fiscale - patronato Inca - Turismo e tempo libero.

Il Sindaco
Antonio Galbiati

L'Assessore ai Servizi Sociali
Nicolina Ferreri

Il Consigliere Incaricato
Germana Brida

La Democrazia, la Libertà, il Lavoro. I nostri Valori

Si sono appena concluse le giornate dedicate alla celebrazione di due importanti date della nostra storia recente: il 25 aprile, Festa della Liberazione, ed il 1° maggio, Festa del Lavoro. Rinnovare la memoria di queste date è, per ogni cittadino che ha a cuore il valore della democrazia e della libertà, un impegno di particolare significato.

Le forze democratiche e progressiste sono sempre state in prima fila nel difendere la legalità e le istituzioni. Abbiamo quindi colto con grande preoccupazione l'iniziativa di alcuni sindaci, anche di città importanti che, in ragione di calcoli elettorali o per equilibri di maggioranza, hanno snobbato o peggio osteggiato, le iniziative legate in particolare modo alla giornata del 25 aprile.

Per quanto ci riguarda continueremo a ritenere tale data una pietra miliare della nostra democrazia e continueremo a ricordarla ed a onorarla quanti, per quei valori, hanno perduto anche la vita. In queste ultime settimane, da diverse parti, abbiamo assistito ad una serie preoccupante di attacchi ai valori fondamentali della nostra democrazia e proprio per questi motivi ci sembra importante ribadire alcuni punti fondamentali.

La nuova stagione di intimidazioni terroristiche ci trova asso-

lutamente solidali con le persone o le istituzioni oggetto di tali azioni. Il nostro sistema ha subito, nel corso degli ultimi decenni, momenti di alta tensione in concomitanza di passaggi storici delicati. Almeno in quei momenti le forze parlamentari hanno sempre saputo trovare un punto di equilibrio politico per garantire la tenuta del sistema democratico. Avremmo preferito che tale costume venisse osservato anche dalle cosiddette nuove forze politiche. L'ultima polemica, in ordine di tempo, legata all'omicidio del professor d'Antona, ci preoccupa perché, con allusioni e mezze smentite, introduce nel dibattito elettorale elementi di speculazione propagandistica estremamente pericolosi.

Nel corso degli ultimi 3-4 mesi abbiamo avuto modo di verificare come, anche in un comune delle nostre dimensioni, l'attenzione per i temi legati alla Democrazia ed al Lavoro suscita sempre grande interesse e partecipazione.

Mi riferisco in particolare alle iniziative legate alla celebrazione della giornata della memoria ed a quella dedicata al comune di Sarajevo.

Nel primo caso una serie di incontri e cineforum hanno celebrato la memoria di milioni di persone che sono state barbaramen-

te eliminate nei lager nazisti nel corso della seconda guerra mondiale. Oltre al doveroso ricordo di tutti gli scomparsi, il maggior contributo dato alla coscienza collettiva da questa ricorrenza è stata la possibilità di ribadire, ancora una volta, la realtà della follia prodotta dall'intolleranza nazista. Due sono state in particolare le iniziative pubbliche tenute in biblioteca, una organizzata dall'Amministrazione Comunale e l'altra dalla Congregazione dei Testimoni di Geova con la partecipazione del Sindaco. In entrambe le serate è stato ripreso il tema della tolleranza, sociale, politica, religiosa, e dei rischi che si corrono quando tali valori sono sostituiti dalla paura del diverso e dall'egoismo dei più ricchi nei confronti dei più poveri.

La seconda vicenda che ci ha visti protagonisti è stata la visita del sindaco di Sarajevo a Bussero. L'occasione dell'incontro è stato l'avvio di una collaborazione per favorire la formazione professionale di alcune donne che, nel periodo buio della guerra civile jugoslava, hanno saputo guardare oltre gli steccati ideologici e religiosi costituendo una cooperativa multietnica femminile. L'iniziativa, avviata e sostenuta dalla Adda Coop, ha immediatamente trovato la disponibilità dell'Amministrazione Comunale e del-



l'intero Consiglio che, in una seduta pubblica, ha manifestato al Sindaco e al Vice Sindaco della città balcanica interesse e partecipazione ai problemi che la lunga stagione di guerra ha causato. Il Comune di Bussero contribuirà al progetto accollandosi una parte delle spese necessarie per ospitare alcune donne della cooperativa che, nei prossimi mesi, saranno in Italia per seguire dei corsi di aggiornamento in contabilità e gestione aziendale.

Ci è sembrato un segno concreto di solidarietà verso un popolo il quale, dopo anni di sofferenze, tenta di ricostruire il proprio paese sulle macerie prodotte da una guerra che, come tutte le guerre, produce le maggiori sofferenze sulla popolazione civile e le categorie più deboli.

Il lavoro e la democrazia sono i pilastri sui quali si basa la crescita e la dignità di un popolo; come per l'Italia del dopoguerra crediamo che ciò sia possibile anche per i popoli della vicina Jugoslavia e siamo felici di poter affermare che, con un piccolo tassello, anche la nostra comunità a contributo ha questa grande opera di solidarietà.

Raccolta differenziata rifiuti



Siamo in piena campagna elettorale nazionale ed è nostra intenzione non portare elementi di turbativa o di semplice disturbo al dibattito che si sta dipanando con notevolissime difficoltà.

Siamo a un paio di settimane dal voto e purtroppo si procede ancora a colpi di slogan e non si intravedono all'orizzonte segnali diversi. I cittadini ancora interessati alla politica vogliono conoscere i programmi che impegnano le diverse coalizioni o partiti che chiedono a noi cittadini di votarli. Questo sistema elettorale, proprio per com'è strutturato, favorisce l'astensione e se a ciò aggiungiamo la poca chiarezza dei programmi non si fa altro che allargare ancora di più il fossato che separa i cittadini dalla politica.

Detto questo, fermiamoci agli affari certamente più concreti che ci toccano da vicino e mi riferisco al nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

Rispetto al sistema attuale dovremo abituarci ad una nuova separazione per le lattine per bibite e scatolame in metallo. Passeremo così dai cinque "mucchiotti" attuali a sei. Ci auguriamo che da questo nuovo compito affidato ai cittadini ne risulti un beneficio in termini di ritor-

no all'Amministrazione Comunale che, a sua volta, potrà ridurre le tariffe. O ci sbagliamo? Qualche perplessità nasce dalla nuova tempificazione del ritiro per tre tipi di raccolta: plastica, carta, scatolame che diventa quindicinale. Il problema si presenterà quando qualcuno si dimenticherà o non potrà rispettare il calendario. Saltare un turno significa diversificare per un mese, cosa non ipotizzabile, perciò si rinuncerà di fatto al servizio porta a porta.

Lasciamo passare qualche mese di rodaggio e ne riparleremo. C'è un argomento molto caldo ed in pieno sviluppo. Si tratta dell'Asilo Infantile, oggetto in questi ultimi tempi di vivaci assemblee. Avremmo molto da dire già ora, ma scegliamo di soprassedere e di non parlarne per favorire una serena evoluzione della questione. Sarà invece certamente l'argomento del nostro intervento nel prossimo numero.

Il capogruppo del Partito Popolare Italiano
Alessandro Socchi

Tra ulivi e bonsai....

Una storia tutta italiana anzi, bussere. Una storia di ieri e di oggi. Raccontiamola.

Tre anni fa un collettivo di giovani occupò lo scantinato di Villa Casnati (totalmente inutilizzato da dieci anni) per realizzare questi progetti: banca del tempo, sportello informativo per lavoratori e immigrati, centro di ricerca sulla scuola, dibattiti politico-culturali e manifestazioni artistiche.

L'amministrazione di allora, quasi uguale a quella di adesso, cacciò via quei giovani per due volte; tenne bene a mente i nomi dei partecipanti per impedire loro di prendere parte alla vita pubblica: ad uno di essi fu infatti vietato, nelle elezioni amministrative del 1999, di candidarsi per Rifondazione Comunista nella coalizione "Bussero Democratica" (da lì la "rottura/espulsione/abbandono" di RifoBussero).

La spiegazione ufficiale per lo sgombero degli occupanti era questa: *quel locale è inagibile perché insicuro, malsano e privo di uscite di sicurezza*. Il collettivo occupante, che si chiamava UBIK, allora propose: lasciatecelo come magazzino, almeno come magazzino. Ma il comune: "No! Quel locale non è a norma. In quel locale non ci si può proprio mettere piede! Assolutamente!".

Questa spiegazione era talmente vera che... sentite cosa successe dopo. Dal 1999 in poi, e ancora adesso, quel locale è STABILMENTE occupato dall'"Associazione Bonsai", che l'ha allestito con tavoli, sedie, tv, videoregistratore, frigoriferi. In alcune sere, ad esempio il martedì, voi stessi potete scendere nello scantinato ed accor-

gervi di come in quel posto in cui "assolutamente non si può mettere piede" ci siano regolarmente più di trenta persone che fanno incontri, riunioni, corsi, feste,...

Tutto ciò senza che siano stati fatti né l'uscita di sicurezza né i servizi igienici né impianti elettrici a norma. Che coerenza! Che uguaglianza di trattamento!

RifoBussero, su ciò, ha presentato una interrogazione (n. 03/012 - 18 febbraio 1999) dal titolo: "Utilizzo improprio del Cantinone di Villa Casnati affittato all'Associazione Bonsai Martesana" che, in estrema sintesi, recita: Rifondazione Comunista chiede di conoscere quali modifiche strutturali siano state apportate al sottoterraneo di Villa Casnati, denominato "Cantinone", poiché tale ambiente di proprietà Comunale, è stato affittato dalla Pro Loco ad una Associazione che lo utilizza per fare corsi o similari (...). Si vuole quindi sapere se l'adeguamento alla legge 626 è stato posto in essere (...). Il Sindaco ha risposto ma ancora, in verità, non abbiamo capito cosa ha detto (i vetri dell'aula consiliare sono ancora segnati dai graffi dell'ardua arrampicata!).

Non è che a Bussero Democratica dia fastidio la presenza di un forte gruppo di sinistra attivamente impegnato sul territorio? E perché?

L'attuale sindaco (che in quel periodo non lo era ancora), si fece scappare la seguente democratica frase (testuale): "Noi non vogliamo rogne! Se io fossi il sindaco vi avrei sbattuto fuori a calci in culo dopo due ore, e poi vi avrei

denunciato tutti!" (testimoniabile).

Appunto. Questo dovrebbe voler dire: "siamo aperti alla partecipazione, all'impegno, alla politica attiva dei cittadini...".

Il risultato di questo comportamento è che adesso, sul territorio bussere, non c'è più un gruppo politico giovanile che porti avanti progetti di quella portata, che coinvolga altri giovani in momenti di impegno, presa di coscienza, socializzazione e condivisione (naturalmente se si escludono i 40 metri quadri dell'appartamentino in Villa Radaelli condiviso da almeno tre diverse associazioni di giovani).

Questi sono gli strumenti e gli spazi offerti per la crescita sociale e culturale dei giovani a Bussero?

Certo, con un'amministrazione leghista o berlusconiana avremmo probabilmente assistito ad atti di violenza nei confronti dei giovani (carabinieri e poliziotti in assetto antisommossa!), ma da una giunta di centro-sinistra non ci si aspettava tanta ipocrisia e azioni ideologicamente così repressive.

Che non sia il caso di ridefinire e rimarcare la diversità di pensiero che dovrebbero qualificare e distinguere le idee di sinistra dalle altre?

Il minimo della decenza, oggi, è che quello spazio rimanga inutilizzabile per tutti come lo è stato per il collettivo UBIK. E quindi giusto chiedere che all'Associazione Bonsai non sia consentito occuparlo (bonsaisti: nulla di personale! Poteva essere altri).

Ancora una cosa: il consiglio comunale del giugno 1998.

L'allora sindaco disse a nome di tutta la coalizione (sempre quella, "Busse-

ro Democratica") che il capannone comunale di via S. Pietro (zona industriale), sarebbe stato destinato ai giovani busseresi che avessero garantito l'impegno a realizzarvi progetti culturali, sociali e politici.

Che cosa han fatto, il sindaco di oggi e la sua giunta, di quella promessa? Carta straccia. Il 24 Aprile 2001 viene pubblicato il bando di concorso per assegnare quello stesso capannone a privati. Il bando che propone il capannone in affitto con base d'asta di trentaquattro milioni di lire l'anno. Utilizzo industriale o artigianale: l'esatto contrario di quanto promesso tre anni fa.

Di mezzo c'è stato il 25 aprile (festa). Sapete entro quando dovevano pervenire al Comune le offerte? Ore 12.00 del 27 aprile (il giorno dopo!). E quando si chiude l'asta per l'assegnazione del capannone? Ore 12.30 dello stesso giorno. Più o meno ventiquattrore effettive per: far circolare la notizia, raccogliere le proposte, fare un'asta e designare il vincitore. Sembra tutto un po' strano. Ma è tutto vero.

Cari concittadini (ed elettori), i tredici maggio 2001 non esitate... VOTATE BONSAI, per la democrazia, la libertà, l'impegno civile, sociale, culturale e morale. Per la DEMOCRAZIA e la COERENZA!

Rifondazione Comunista - RifoBussero

La protesta silenziosa

In seguito alla riunione tenutasi tra i componenti della Commissione di Controllo del "Dibattito Busserese" durante la quale abbiamo avuto modo di constatare quanto da noi sostenuto recentemente: *il Dibattito Busserese non è un organo di informazione comunale ma l'organo della Maggioranza*, ed essendo stata ribadita la volontà della Maggioranza di non concedere alla nostra forza politica il diritto di replica da noi richiesto in prima pagina, questo spazio, in assenza di eventuali ed improbabili cambiamenti di rotta, d'ora in poi si limiterà a riportare gli estremi per contattare il nostro Gruppo Consigliere:

Sito internet: www.sez-bussero.leganord.org
E-mail: LnBussero@sez-bussero.leganord.org

Ritrovo riunioni:

Tutti i giovedì sera alle ore 21.00 al primo piano di Villa Casnati - Via S. Carlo - Bussero

La nostra forza politica si impegnerà a diffondere un comunicato alternativo al Dibattito Busserese con cadenza bimensile.

Riccardo Brambilla
Luigi Guzzi
Gruppo Consigliere Lega Nord
per l'indipendenza
della Padania

Per cinque giorni a fine aprile "Progetto Comenius" a Bussero

Dalle scuole il futuro "cittadino europeo"

L'Istituto Comprensivo di Bussero ha ospitato dal 18 al 24 aprile insegnanti e presidi stranieri che hanno partecipato insieme alla scuola media di Bussero al progetto comunitario "Comenius".

I paesi nostri partner sono la Grecia (capofila del progetto), la Polonia, la Repubblica Ceca, la Spagna e il tema è la conoscenza delle Olimpiadi, della storia e delle tradizioni

dei giochi olimpici, come base per riflettere sullo sport e sull'amicizia tra i popoli.

Questi gli obiettivi del progetto:

1. Creazione del "Cittadino Europeo", conoscenza di ragazzi stranieri, scambio di idee e informazioni;
2. Maggior uso della lingua inglese scritta, come "veicolo" tra i partners;
3. Conoscenze culturali e tra-

dizionali dei paesi partners nelle diverse ricorrenze;

4. Conoscenza approfondita delle Olimpiadi antiche e moderne;
5. Discussioni sui comportamenti sportivi (in campo e fuori) e sulle abitudini alimentari con particolare riferimento alle pratiche sportive;
6. Creazione di capitelli e vasi greci con figure atletiche;

7. Creazione di disegni raffiguranti movimenti simultanei del corpo umano;

8. Creazione di una mostra fotografica e con immagini. Durante la permanenza a Bussero gli ospiti hanno visitato le nostre scuole, materne, elementare e media, svolgendo attività nelle classi e fornendo ai nostri ragazzi una stimolante esperienza di conoscenza e di crescita.

CONFETTERIA

Liliana

di Radaelli L.D.

Articoli regalo - Confetti
Bomboniere e Argento

Piazza Conciliazione, 3
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
Tel. 02.923.17.26

Scorribande 2001

Anche quest'anno il settore politiche giovanili organizza la rassegna musicale "Scorribande 2001".

Possono partecipare i gruppi giovanili che ancora non abbiano pubblicato album con case discografiche.

Le iscrizioni si ricevono entro il 15 giugno presso la biblioteca comunale (via Gotifredo, 1 tel. 02/9503511), corredate di un'audiocassetta o un cd di 3 brani musicali di cui almeno due originali.

I 4 gruppi selezionati si esibiranno dal vivo il 15 luglio. Si rammenta che i gruppi possono iscriversi per la stessa manifestazione presso 2 comuni della zona (Cologno M., Vimercate, Melzo, Gorgonzola, Cassina de' Pecchi, Carugate, Vaprio d'Adda).

Sarà un successo per tutti i gruppi partecipanti.

Settore Politiche Giovanili



Le iniziative del Settore Cultura

- 2 giugno: in collaborazione con la scuola di danza della Pro Loco "Aloysius" ore 21.00, cortile della scuola elementare di Via XXV Aprile, "Ballando sotto le stelle" con Oriella Dorella e la partecipazione del primo ballerino della Scala Biagio Tambone e il campione internazionale di danza latino americana Rafael Gonzales, musiche dell'Orchestra filarmonica di Bovisio Masciago
Ingresso L. 15.000, ridotti L. 8.000
- 16 giugno: "Concerto Verdiano" - Cortile di Villa Radaelli, ore 20.30
Concerto dell'Orchestra filarmonica di Bovisio Masciago "Giuseppe Verdi", diretta dal maestro Alberto Radice
Ingresso L. 15.000, ridotti L. 8.000
- 19 / 29 giugno: Villa Casnati
"La casa Tomada" mostra di Karima Aprile, in collaborazione con Regione Lombardia, Provincia di Milano, Casa Hispano - Americana, Consolato Argentino

Passione per la pesca...

...Se ad una competizione partecipi allo scopo di vincere ad ogni costo quest'articolo non fa per te

Cari concittadini, siamo un gruppo di amici che condividono la passione per la pesca.

Dacirca quattro anni, a Bussero organizziamo alcune gare di pesca, e per la prima volta quest'anno vorremmo organizzare un campionato sociale, sulla base di tre gare di pesca alla carpa, oltre alla tradizionale gara di pesca alla trota.

Pubblichiamo questo articolo, oltre che per farci conoscere, anche per illustrare quelle che sono le nostre intenzioni e finalità. Lo scopo di tali gare è quello di

creare un momento di incontro, un'occasione di conoscenza e di amicizia tra persone, non solo pescatori, e per tale ragione sono state volutamente ideate a coppie allo scopo di affiancare ad ogni pescatore un non pescatore. Realizzate in laghetti privati non richiedono il possesso della Licenza di pesca; i premi sono solo simbolici, rappresentati da medaglie.

Le gare si terranno presso il centro pesca sportiva "La Fornace" nel Comune di Gessate alle seguenti date: sabato 19 maggio dalle ore

20.00 alle ore 23.00, sabato 23 giugno dalle ore 20.00 alle ore 23.00, sabato 08 settembre dalle ore 20.00 alle ore 23.00. Chiunque sia interessato a tali manifestazioni sportive e voglia avere informazioni più dettagliate o iscriversi alla gara può contattarci presso il "Bar Silvia" dalle ore 21.00 alle ore 22.30. Ringraziamo il giornale per lo spazio dedicatoci e salutiamo tutti con un arrivederci a presto.

Gruppo Pescatori
Busserese

Perit d'or 2001

Si raccolgono le segnalazioni per le candidature per l'assegnazione dell'onorificenza comunale "Perit d'or 2001".

I cittadini, gli enti e le associazioni interessate sono pregate di inviare la loro designazione al seguente indirizzo: Commissione Perit d'or, presso la Segreteria del Sin-

daco, entro il 31 luglio 2001.

Si ricorda che come da regolamento i candidati devono aver svolto un'opera altamente meritevole e significativa.

La premiazione avverrà durante "Bussero in Festa".

Settore Cultura

Il Centro Lavoro Est Milano

I servizi offerti ai cittadini

Chi cerca lavoro o desidera cambiarlo viene accolto, presso lo sportello comune, da un operatore specializzato, che illustra i servizi offerti e propone la compilazione di una scheda di accoglienza, permettendo una prima conoscenza della persona e dei motivi che lo hanno portato a rivolgersi al Centro Lavoro.

L'utente viene invitato a prendere appuntamento per un colloquio, della durata di circa 45 minuti, finalizzato all'inserimento dei dati nel data base ErgOnline, che consente di raccogliere informazioni sul percorso scolastico e formativo, sulle esperienze professionali e le capacità, che possono essere immediatamente lette in tutto il sistema Centri Lavoro della provincia di Milano, e che permettono l'incrocio con le posizioni lavorative richieste dalle aziende.

I dati sono raccolti insieme all'utente, in base alle sue dichiarazioni, durante un colloquio semistrutturato; l'utente viene invitato a tornare allo sportello per condividere il profilo sintetico che verrà immesso in banca dati e per aggiornare i dati, non appena questi dovessero cambiare (anno 2000: gli sportelli del Centro Lavoro hanno effettuato 1.323 interviste di preselezione, 639 aggiornamenti). L'utente ha, dunque, in ogni momento, la possibilità di recarsi allo sportello, anzi è sollecitato a frequentarlo, non solo per visionare il contenuto della sua scheda, ma anche perché troverà a disposizione tutte le ricerche di lavoro che le aziende della zona hanno commissionato al Centro Lavoro, attraverso le quali potrà autocandidarsi per la posizione che riterrà di potere ricoprire. Naturalmente, il Centro La-

voro non può che rilevare le richieste presenti sul territorio, ed offrire quindi, accanto agli inserimenti lavorativi a tempo indeterminato, rapporti di apprendistato, contratti di formazione e lavoro, a termine ecc. Oltre a ciò, lo sportello comunale offre informazioni sui corsi di formazione professionale, sulla richiesta del mercato del lavoro locale, offre aiuto per la stesura del curriculum vitae, raccoglie le candidature dei giovani che vorrebbero sostenere un tirocinio formativo presso le aziende del territorio, come pure opera attraverso un sistema di rinvii esterni, nel caso in cui il servizio richiesto dall'utente debba essere fornito da una struttura esterna, come ad esempio da un centro di formazione professionale, dai servizi sociali o da un'organizzazione sindacale. Gli operatori di sportello forniscono informazioni sulla legislazione ed in particolare sulle nuove forme contrattuali d'ingresso al lavoro. Ampia documentazione in merito è disponibile presso gli sportelli.

Il Centro Lavoro, in sintesi, non deve essere pensato solamente come un luogo in cui lasciare i propri dati per poi essere in futuro chiamati, ma un luogo da frequentare, dove chiedere informazioni, luogo in cui si può imparare a cercare lavoro.

Lo sportello Centro Lavoro Comune di Bussero si trova presso la biblioteca in Via Gotifredo, 1 - Tel. 02/95038586 e Fax: 02/9503511, è aperto il martedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e il primo sabato del mese dalle ore 9,00 alle ore 11,00.

I servizi mirati

Il Centro Lavoro Est Milano è poi impegnato in diversi progetti: - "Percorsi di accompagnamento al lavoro" sono previsti per gli utenti interessati e permettono, partendo dall'analisi del fabbisogno, di costruire un progetto individuale, che preveda un percorso di attivazione attraverso i laboratori formativi su tecniche di ricerca attiva del

lavoro, preparazione del curriculum vitae e del colloquio di selezione, con opportunità di stage finale;

- Il "Servizio over 45%" permette, in collaborazione con la ASL 2 - Unità Operativa Inserimenti Lavorativi, attraverso un sistema integrato di servizi, l'inserimento lavorativo mirato dei soggetti disabili;

- Il "Progetto orientamento scuola" prevede, in collaborazione con gli Istituti Scolastici del territorio, azioni modulari di orientamento al lavoro per gli studenti;

- Il "Servizio stage" offre l'opportunità di avvicinare la realtà lavorativa attraverso un tirocinio formativo, di cui il Centro Lavoro è ente promotore;

- Intese con Centri di formazione professionale (CTP 58, CFP di Gorgonzola...) in favore di interventi ed attività di orientamento e di accompagnamento al lavoro individuali e di gruppo, progettati e gestiti dal Centro Lavoro.

- In fase di elaborazione un progetto in collaborazione con altre strutture presenti sul territorio per favorire lavoratori stranieri in cerca di lavoro e con regolare permesso di soggiorno.

I servizi offerti alle imprese

I servizi alle imprese vengono erogati dalla sede centrale di Melzo, Via Martiri della Libertà, 18, tel. 0295731258.

Le aziende possono, gratuitamente, accedere al servizio di preselezione, finalizzato ad ottimizzare i tempi di ricerca del personale. Attraverso la compilazione di una scheda, l'azienda descrive le caratteristiche professionali della figura ricercata e le condizioni propo-



ste. Il Centro Lavoro, concordati gli estremi ed i tempi della ricerca, provvede ad inviare una rosa di profili professionali dei candidati in possesso dei requisiti richiesti dall'azienda, dopo averli contattati ed avere ottenuto la disponibilità alla partecipazione ad un colloquio di lavoro.

Sarà cura dell'azienda procedere ai colloqui di selezione e dare riscontro al Centro Lavoro sugli esiti degli stessi.

Il Centro Lavoro Est Milano

Nel corso del periodo 1/1/1999 - 31/12/2000 si sono realizzate le seguenti attività di incontro domanda e offerta di lavoro.

• Il primo grafico presenta il numero delle aziende che si sono rivolte al Centro Lavoro, le richieste pervenute, i profili segnalati e conseguenti inserimenti lavorativi realizzati;

• Il secondo grafico evidenzia il numero dei contatti realizzati e gli utenti individuati in ragione dei profili professionali richiesti, per verificare la reale disponibilità dell'utente, i profili segnalati alle aziende, i conseguenti colloqui di lavoro realizzati in azienda ed infine gli inserimenti lavorativi posti in essere.

Il Direttore
Mario Palermo

